

FNNP

**federazione
nazionale
naturopati
professionisti**

Segreteria:
Via Fuhrmann, 74 • 10062 LUSERNA S.GIOVANNI (TO)

www.federnaturopati.org

La Naturopatia *e* il professionista Naturopata

Opuscolo informativo



Ente Membro Comitato Tecnico Scientifico
Discipline Bio Naturali Regione Lombardia Legge Regionale n. 2/2005

La Naturopatia e il professionista Naturopata

Opuscolo informativo

FNNP

**federazione
nazionale
naturopati
professionisti**



Ad oggi, il nostro ordinamento non è ancora giunto ad un riconoscimento e ad un inquadramento giuridico del professionista naturopata, che in altri paesi europei opera e gode di legittimazione legislativa da lungo tempo. Conseguentemente, alcuni italiani ignorano del tutto tale figura; anche coloro che ne hanno già sentito parlare, tendono a confonderla, taluni, con quella di ciarlatani privi di dignità professionale – quali i “maghi” televisivi – e, altri, con quella degli operatori del settore sanitario.

Tale disinformazione crea un’aura di diffidenza intorno ai Naturopati, da cui derivano spiacevoli conseguenze: da una parte, i loro suggerimenti rimangono preclusi a molti che ne avrebbero bisogno; dall’altra, essi vengono accusati di abusivo esercizio della professione medica, pur non compiendo atti tipici della stessa.

La FNNP - Federazione Nazionale Naturopati Professionisti ha concepito il presente opuscolo proprio per porre fine a tali conseguenze, fornendo semplici informazioni sulla Naturopatia ed i suoi professionisti.

Allo scopo di fornire al cittadino alcune linee guida per distinguere il vero Naturopata da chi si improvvisa tale. Con l’auspicio di abbattere le barriere che separano le Istituzioni, i mass-media e le professioni “tradizionali” da una categoria che da tempo, anche in Italia, svolge una professione sempre più utile e richiesta.

Cos'è la Naturopatia?

La Naturopatia è la disciplina bio-naturale che - attraverso metodi e trattamenti non invasivi, a carattere non sanitario - si propone di migliorare lo stato di benessere dell'individuo. Alla radice del pensiero naturopatico vi è l'idea di essere umano come unità formata da corpo, mente ed emozioni, componenti in armonia tra loro e con il mondo esterno; esso è dotato, per natura, di una forza che gli consente di autoregolare l'organismo e di conservare l'equilibrio di tali componenti, da cui dipende il suo benessere. Spesso, tuttavia, l'individuo non è in grado di azionare efficacemente la propria forza vitale; alcuni fattori ambientali, quali lo stress, le cattive abitudini di vita e lo smog, ne mettono in crisi l'originario equilibrio. Da ciò derivano squilibri energetici che la Naturopatia chiama "alterazioni del terreno individuale"¹: essi sfuggono all'interesse della scienza medica, poiché non consistono in disfunzioni del corpo o della mente (malattie).

La Naturopatia si occupa proprio di queste alterazioni²: ne individua l'origine e i metodi per eliminarli e stimola la capacità innata del soggetto a recuperare il proprio stato di benessere.

Chi è il Naturopata?

Il Naturopata iscritto alla FNNP è un professionista connotato da competenza e correttezza.

La prima qualità discende dalla frequenza di un *iter* formativo

¹ Il terreno individuale è il termine tecnico con cui la Naturopatia si riferisce ad un "insieme di segni e di manifestazioni costituzionali caratterizzanti le potenzialità della persona umana in senso energetico-funzionale, soggetti alle sollecitazioni ed agli stimoli fisici, emozionali ed ambientali", cfr: Lanza-Vettorello, "Il Codice Deontologico dei Naturopati Italiani", 2007, Ed. Verde Libri.

² L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) riconosce e denomina tali squilibri "Cumulation Effect of Subclinical Everything" (=sommatoria degli effetti di un'alterazione clinicamente irrilevante).

pluriennale, nel corso del quale egli apprende le discipline e le tecniche naturopatiche; la seconda dal rispetto di regole deontologiche, raccolte in un codice di categoria³, la cui violazione è punita con severe sanzioni.

Il Naturopata non svolge alcuna delle attività riservate alle categorie sanitarie (quali formulazione di anamnesi, diagnosi, prognosi).

Egli non può mai sostituirsi al medico; nei casi in cui sospetti la presenza di una patologia, è tenuto a consigliare una visita presso il professionista abilitato.

Non possono sorgere “conflitti di interessi” tra Medico e Naturopata; essi hanno differenti oggetti di studio: il primo si occupa di malattie, ovvero sia disfunzioni del corpo o della mente, il secondo di alterazioni bio-energetiche, che non hanno rilievo clinico. Nell’eventualità in cui l’individuo stia seguendo terapie sanitarie, il Naturopata invita sempre a non interromperle; egli può soltanto collaborare con il medico, integrando e completando la sua attività, poiché ritiene che il vero benessere non sia soltanto l’“assenza di malattie”, bensì l’equilibrio dell’uomo tra le sue componenti e con il mondo esterno.

Di quali strumenti si serve la Naturopatia?

Per accertare le ragioni delle alterazioni bio-energetiche, il Naturopata analizza il “terreno globale” dell’individuo, servendosi di metodi e strumenti non clinici. Tra essi, i più comuni sono:

- il colloquio naturopatico, con cui il consulente – usando particolari tecniche di ascolto – entra in stretto contatto con l’interlocutore, scoprendone le abitudini;

³ Ovverossia il già citato “Codice Deontologico dei Naturopati Italiani”.

- l'esame iridologico - condotto con una potente lente (l'iridoscopio) - che ricerca nell'iride squilibri e alterazioni energetiche;
- i test bioenergetici, che consentono di valutare la risonanza energetica degli alimenti e di individuare le alterazioni da queste causate;
- l'analisi riflessologica e le tecniche corporee naturopatiche - operate su zone quali l'orecchio, il piede ed il viso - che permettono la rilevazione dei punti di debolezza energetica del soggetto.

È importante ribadire che nessuno di tali metodi serve per svolgere attività di anamnesi, diagnosi o prognosi, che restano riservate alle professioni sanitarie.

Quali consigli può dare il Naturopata?

Una volta individuate le ragioni degli squilibri energetici dell'individuo, il consulente formula i suggerimenti diretti a migliorarne lo stato di benessere.

In sostanza, il Naturopata è un "educatore del corretto stile di vita". Alla luce delle caratteristiche energetiche di ciascun soggetto, egli:

- interviene a modificare le cattive abitudini che alterano l'equilibrio individuale;



- fornisce i consigli per eliminare lo stress e le altre ragioni di disturbo;
- invita alla consumazione di cibi sani ed adeguati alle caratteristiche di terreno della persona.

N.B.: I consigli naturopatici non sono prescrizioni dietologiche: non sono formulati con riferimento ad uno stato patologico e non mirano al dimagrimento, ma esclusivamente a coadiuvare le funzioni fisiologiche dell'individuo.

Quali prodotti può indicare il Naturopata?

L'obiettivo naturopatico è quello di riequilibrare il soggetto intervenendo semplicemente a correggere il suo stile di vita. Soltanto in caso di necessità e senza alcuna finalità terapeutica, il consulente suggerisce l'uso di sostanze naturali, integratori fitonutrizionali e di erboristeria, che integrano la normale alimentazione della persona.

Egli non può indicare farmaci di alcun tipo, i quali possono essere prescritti soltanto dal medico.

Come posso riconoscere un professionista Naturopata iscritto alla FNNP?

Ecco, di seguito, dieci piccole regole.

Il Naturopata iscritto alla FNNP:

- 1) possiede un certificato di appartenenza alla Federazione, che costituisce - di per sé - garanzia di affidabilità;
- 2) prima di fornire la propria consulenza, spiega all'interlocutore i caratteri della prestazione e le differenze da quella sanitaria, sottoponendogli un documento illustrativo (chiamato "informativa per il destinatario della prestazione");
- 3) non indossa né camici da medico né tuniche da "mago": è vestito come solo il decoro gli suggerisce;

- 4) non si fregia del titolo di “dottore”, almeno che non abbia conseguito una laurea; in ogni caso, specifica il proprio percorso di studi;
- 5) non sostiene che dai propri suggerimenti possono derivare risultati miracolosi;
- 6) non si serve di strumenti medici, come lo stetoscopio, ma soltanto di dispositivi per la rilevazione dello stato energetico dell'individuo (tra i più noti, l'iridoscopio e i tester di biorisonanza);
- 7) non impiega né farmaci né “pozioni”, ma soltanto preparati naturali di libera vendita;
- 8) non richiede compensi spropositati in cambio dei propri consigli, poiché è vincolato dal tariffario approvato dalla FNNP;
- 9) non critica mai l'operato dei professionisti sanitari, ma fornisce suggerimenti in sinergia con eventuali terapie in atto.

Infine: ha sempre a disposizione una copia del presente opuscolo ed è lieto di consegnarla a chi desideri avvicinarsi alla Naturopatia.

Dunque, il fatto stesso che abbiate tra le mani questo depliant significa che chi ve l'ha fornito merita la vostra fiducia!

Augurandomi di aver soddisfatto la vostra curiosità e suscitato il vostro interesse, vi porgo i miei migliori saluti e di tutti i Naturopati della FNNP.

Per la FNNP

dott. Rudy Lanza

segreteria@federnaturopati.org

FNNP

**federazione
nazionale
naturopati
professionisti**

Segreteria:

Via Fuhrmann, 74

10062 LUSERNA S.GIOVANNI (TO)

